



Campagna finanziata con  
il contributo della  
Comunità Europea e  
dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

## BOLLETTINO OLIVO del 26-08-2016

### FASE FENOLOGICA

Accrescimento frutti.

### INTERVENTI CULTURALI

#### GESTIONE DEL TERRENO

Si raccomanda di effettuare con regolarità gli sfalci degli oliveti con inerbimento permanente in modo da controllare agevolmente le infestanti, minimizzando l'impatto ambientale dei trattamenti fitosanitari.

#### POTATURA VERDE

In questa fase è ancora possibile procedere alle operazioni di potatura verde. Si raccomanda di rimuovere i polloni e solamente i succhioni più vigorosi. Si ricorda che la potatura verde non comporta tagli drastici che, se necessari, saranno da effettuarsi nel corso della potatura primaverile nei mesi di marzo aprile.

### TRATTAMENTI FITOSANITARI

#### MALATTIE FUNGINE

**Si raccomanda di procedere ad un trattamento di rame e zolfo contro Lebbra dell'olivo** come riportato nel bollettino del 12 agosto 2016.

Si anticipa che un ulteriore trattamento sarà fortemente consigliato verso metà settembre. Ricordiamo che il contrasto di Lebbra (*Colletotrichum spp.*) è di fondamentale importanza per ottenere un'elevata qualità del prodotto. Il solo 2% dell'oliva colpita da questo fungo può infatti declassare commercialmente l'olio facendolo passare da extravergine a vergine con ripercussioni significative sulle qualità sia chimiche che organolettiche.

#### COCCINIGLIE

Si rimanda al bollettino del 28 luglio 2016.

#### MOSCIERINO SUGGISCORZA

Si rimanda al bollettino del 19 agosto 2016.

### MOSCA DELL'OLIVO

Si è ormai conclusa in tutti gli areali la prima generazione, visibile dai fori di sfarfallamento (si veda fig. 2). Le condizioni climatiche continuano ad essere propizie per la proliferazione di *Bactrocera oleae*. Sono stati segnalati significativi aumenti di catture sulle trappole di monitoraggio, dovuti alla conclusione della prima generazione ed al conseguente aumento di adulti negli oliveti. Lo sviluppo e la diffusione del parassita continuano a essere favoriti dalla maggiore appetibilità e idratazione delle olive. Sono state osservate deposizioni di mosca olearia su praticamente tutte le cultivar. Risultano particolarmente soggette le varietà da mensa e varietà con grosse pezzature e, tra le varietà da olio maggiormente coltivate in Lombardia la cultivar Frantoio si è dimostrata la più colpita. Le deposizioni tuttavia non mancano



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

anche sulle altre cultivar. In molti comuni è iniziata la deposizione della seconda generazione, fortunatamente con percentuali per ora ancora inferiori alla soglia di intervento con larvicidi (dimetoato e imidacloprid). Di seguito elenchiamo i comuni in cui è necessario effettuare un controllo approfondito data il significativo attacco delle scorse settimane. Qualora fosse necessario effettuare un trattamento larvicida, dato il periodo e la fase fenologica, si raccomanda di applicare **i dosaggi minimi** riportati in etichetta per l'olivo e di trattare nelle ore più fresche della giornata.

Per gli olivicoltori che hanno già effettuato un trattamento curativo con dimetoato o imidacloprid, ricordiamo che il successivo trattamento, se necessario, sarà da effettuarsi con un principio attivo diverso da quello utilizzato precedentemente allo scopo di impedire lo sviluppo di resistenza dell'insetto e **non prima di 25 giorni dal trattamento precedente**. Segnaliamo che al momento tutti i campi di controllo trattati **non** risultano interessati da attacchi di mosca tali da giustificare un ulteriore intervento. Invitiamo tutti gli olivicoltori a trattare solamente in presenza di una percentuale di drupe con infestazione attiva superiore al 10% (cioè presenza di uova e larve vive all'interno delle drupe superiore al 10% di un campione di olive prese a caso). Considerando che la situazione degli attacchi è molto variabile si invita a contattare i nostri tecnici prima di effettuare un intervento larvicida per avere maggiori informazioni. Per chi conduce la lotta alla mosca con metodi preventivi e per i produttori biologici si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.

**GARDA:** infezione attiva superiore al 10% nei comuni di **Calvagese, Desenzano, Gardone Riviera, Gargnano, Limone sul Garda, Lonato, Manerba del Garda, Moniga del Garda, Muscoline, Polpenazze, Puegnago, Roè Volciano, Salò, San Felice del Benaco, Sirmione, Soiano, Tignale, Tremosine, Toscolano Maderno.**

**SEBINO e FRANCIACORTA:** è stata segnalata presenza di mosca in misura superiore al 10% nei comuni di: **Adro, Borgonato, Bornato, Calino, Camignone, Cazzago San Martino, Cellatica, Clusane, Coccaglio, Cologne, Costa Volpino, Darfo Boario, Erbusco, Lovere, Iseo, Marone, Monteisola (contattare il Comune per il dettaglio), Monticelli Brusati, Nigoline, Ome, Paderno Franciacorta, Paratico, Passirano, Pisogne, Predore, Provaglio d'Iseo, Rodengo Saiano, Solto Collina, Sulzano, Timoline, Vello di Marone.**

Allerta massima in tutti i comuni del lago, nei quali si è prossimi alla soglia.

**BERGAMASCA:** **Bergamo, Carobbio degli Angeli, Castelli Calepio, Cenate Sotto, Cenate Sopra, Chiuduno, Grumello del Monte, Scanzorosciate, Torre de Roveri, Trescore Balneario, Villongo.**

**LARIO:** riscontrata percentuale sopra soglia nei comuni di **Abbadia Lariana, Bellano, Dervio, Galbiate, Gravedona, Lierna, Malgrate, Mandello del Lario, Mezzegra, Musso, Oliveto Lario, Perledo bassa (+ Gittana), Tremezzo, Valmadrera.**

Allerta massima in tutti i comuni dell'alto Lario, nei quali si è prossimi alla soglia.

**Considerando che la situazione degli attacchi è molto variabile si invita a monitorare attentamente la situazione e, qualora si riscontrasse la presenza di larve o uova pari o superiore al 10% delle drupe controllate, contattare i tecnici dell'associazione per valutare se effettuare un trattamento.**

È comunque consigliato procedere con trattamenti adulcidi biologici, per abbattere la popolazione. A tale proposito si rimanda allo **Speciale Agricoltura Biologica** che segue.



**Figura 1:** A sx: olive con deposizione di *Bactrocera olea*, sezionando l'oliva si possono individuare uova o larve. A dx: oliva con foro di sfarfallamento, in questo caso il ciclo della mosca si è completato e l'oliva è destinata a cadere.

## ***SPECIALE AGRICOLTURA BIOLOGICA***

### **TRATTAMENTI FITOSANITARI**

#### **MOSCA DELL'OLIVO**

Visto l'aumento generalizzato delle catture di insetti adulti, specialmente femmine, nelle postazioni di controllo, e lo svilupparsi di condizioni climatiche favorevoli al volo della mosca olearia, si consiglia di proseguire i trattamenti con prodotti adulticidi a base di **spinosad (spintor fly)**, così da ridurre la popolazione e quindi il rischio di un significativo incremento dell'infestazione attiva.

*Nella pagina seguente si riporta lo schema d'utilizzo dello spintor fly.*

Tale intervento è fortemente consigliato **in tutto il territorio della Lombardia.**

Si ricorda inoltre che recenti studi hanno messo in evidenza la validità del trattamento **rameico** per inibire, o quantomeno rallentare, la maturazione delle uova e l'ovideposizione della *Bactrocera oleae*, oltre che per produrre una certa mortalità a carico degli stadi larvali più giovani.

Il rame, al pari di altri prodotti quali la calce, il caolino, il silicato, sembra inoltre avere un effetto repellente tale da indurre la mosca a non ovideporre sulle olive trattate.

La ragione di quest'azione repellente potrebbe risiedere nell'abbattimento da parte del rame delle popolazioni di alcuni batteri simbiotici delle larve di mosca. Questi batteri sono necessari all'insetto per il mantenimento della corretta fisiologia dell'apparato digerente delle larve durante il loro sviluppo nelle drupe. Eliminando questi batteri, si rendono le olive meno appetibili per l'insetto.

Tra i rameici i più efficaci risultano essere idrossido di rame e ossicloruro di rame. È di fondamentale importanza in questo caso porre molta attenzione a non superare i quantitativi di rame metallo consentiti in agricoltura biologica.



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia  
Regg. UE 611-615/2014

**Rame e Caolino si sono mostrati inoltre abbastanza resistenti al dilavamento, pertanto si consiglia di utilizzare questi prodotti in vista di un periodo piovoso.**

**Principio attivo:** SPINOSAD.

**Descrizione:** ESCA PROTEICA PRONTA ALL'USO A BASE DI SPINOSAD, METABOLITI DI UN BATTERIO (LE SPINOSINE A e D), CHE HA LA CAPACITA' DI ABBATTERE LA MOSCA DELL'OLIVO. LO SPINTOR FLY CONTIENE UN ATTRATTIVO SESSUALE ED UN APPETENTE (MIGLIORA L'APPETITO DELLA MOSCA PER IL PRODOTTO).

**Dose:** 1 LT. DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 5 LT DI SOLUZIONE PER TRATTARE 1 ETTARO (HA).

1 LT DI PRODOTTO + 4 LT DI ACQUA = 400 PIANTE (UNA PIANTA SI E UNA NO)

**Epoca di utilizzo:** IL PRODOTTO E' EFFICACE SOLO SUGLI ADULTI PER QUESTO E' NECESSARIO APPLICARLO NEL MOMENTO IN CUI LA POPOLAZIONE DELLA MOSCA E' IN CRESCITA EVITANDO CHE ABBIANO GIA' COLPITO LE DRUPE.

**Modalità d'impiego:**

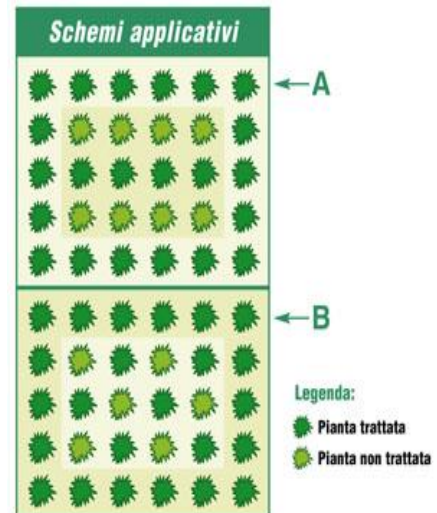
1. MISCELARE IL PRODOTTO CON ACQUA IN UN RECIPIENTE AVENDO CURA DI CREARE UNA SOLUZIONE UNIFORME (ALMENO 5 MINUTI).
2. RIEMPIRE LA POMPA A SPALLA (NO ATOMIZZATORI).
3. DISPERDERE IL PRODOTTO SULLA CHIOMA CREANDO UNA SINGOLA MACCHIA SULLA CHIOMA DEL DIAMETRO DI 30-40 cm ESPOSTA A SUD AD UNA ALTEZZA MEDIA (NON IMPORTA SE NON SI COLPISCONO I FRUTTI).

4. DISTRIBUIRE IL PRODOTTO UNA PIANTA SI E UNA NO PER FILE O QUINCONCE (VEDI IMMAGINE). VIENE CONSIGLIATO IL TRATTAMENTO DI TUTTE LE PIANTE DEL PERIMETRO.

**Durata trattamento:** IL TRATTAMENTO VA RIPETUTO, IN CASO DI PRESENZA DI MOSCA, OGNI 8-12 GIORNI.

**IN CASO DI PIOGGIA (> 2-3 mm DI ACQUA) IL PRODOTTO VIENE DILAVATO ED IL TRATTAMENTO DEVE ESSERE RIPETUTO.**

**Tempo di carenza:** 7 gg.



Per chi conduce la lotta alla mosca con le **trappole di cattura massale** si consiglia di posizionare le trappole rapidamente e con una fittezza considerevole: una trappola ogni due piante.

**Chiunque riscontrasse particolari sintomatologie nei propri oliveti, come disseccamenti improvvisi e repentini degli apici o di intere porzioni di pianta, è vivamente pregato di contattarci al fine di programmare un sopralluogo.**

Per ogni dubbio o per ulteriori informazioni contattare i tecnici AIPOL allo 0365/651391.